

10/8/2016

## PROGETTO VIA DON BLASCO

### Chiarimenti a quesiti proposti da varie imprese

- 1) I plichi- Offerta devono essere recapitati all'UREGA di Messina Sezione Provinciale di MESSINA, al secondo piano dell'edificio Genio Civile sito in Via Geraci ang. Via Dei Mille nei termini previsti dal bando di gara;
- 2) Le opere non a base d'asta di cui all'elaborato 21C non fanno parte dell'appalto. Le opere a cui si fa riferimento nel presente appalto sono quelle dell'elaborato 21B relative al computo metrico estimativo delle opere a base d'asta;
- 3) Si conferma che il costo della manodopera è inserito nell'importo a base d'asta;
- 4) La Relazione Tecnica illustrativa è inserita nell'elaborato 1.2;
- 5) Il Capitolato Generale di Appalto a cui si fa riferimento nel Capitolato Speciale di Appalto è quello di cui al Decreto del Ministero LL.PP. n. 145/2000 a cui si rimanda;
- 6) Ove negli elaborati si riscontri il riferimento a normative precedenti al D. n.50/2016 si precisa che questa ultima risulta la norma di riferimento ;
- 7) Le liste di categorie di lavorazioni e forniture non sono previste, per cui trattasi di mero refuso;
- 8) Qualora l'art. 141 c.3 DPR 207/2010 sia vigente, alla luce delle nuove disposizioni del DI 50/2016 si conferma la rettifica dell'art. 32 CSA;
- 9) Nella busta B ' Offerta Tecnica" è possibile inserire tavole progettuali in formato non superiore ad A1;
- 10) I parametri qualitativi sono quelli previsti dal disciplinare di gara.
- 11) In relazione alla valutazione del tempo di esecuzione si chiarisce che l'offerta deve fare riferimento ad un offerta migliorativa dell'elaborato 26 "Cronoprogramma" per ogni singola lavorazione;
- 12) Si conferma l'obbligo di indicare in sede di gara la terna dei subappaltatori di cui all'art. 105 del DLGS 50/2016 -
- 13) Non è possibile fornire file editabili (dwg);
- 14) Si procederà alla pubblicazione sul sito del Comune dell'elaborato 1.3.G4;
- 15) Si conferma che gli elaborati n. 27 e 30 non fanno parte dei documenti di gara;
- 16) In relazione alla valutazione del tempo di esecuzione si chiarisce che l'offerta deve fare riferimento ad un offerta migliorativa dell'elaborato 26 "Cronoprogramma" per ogni singola lavorazione;

- 17) Le opere da realizzare sono quelle indicate nell'elaborato 21B, le opere indicate nell'elaborato 21C non sono da prendere in considerazione;
- 18) Per le opere strutturali del sottopasso S.Cecilia si possono prevedere soluzioni strutturali parzialmente diverse rispetto a quanto previsto purchè compatibili con i pareri già rilasciata dagli Enti competenti;
- 19) Le essenze arboree sono quelle indicate nel computo metrico 21B e possono presentarsi proposte migliorative, di analoghe tipologie, solo per le essenze arboree che oggi possono avere fenomeni degenerativi anche a causa di animali infestanti,
- 20) Per l'impianto di illuminazione stradale può essere presentata soltanto una offerta migliorativa sulla tipologia di impianto previsto in progetto;
- 21) In riferimento alla tavola 15 "Arredo Verde" è possibile presentare un nuovo disegno con le modifiche migliorative proposte;
- 22) I rivestimenti dei muri sono compresi nel computo 21C che non fa parte dell'importo a base di gara e pertanto tale lavorazione non è prevista.
- 23) Come detto nelle note superiori, risulta in vigore il D.Lgs n.50/2016 – Eventuali riferimenti a normative abrogate devono intendersi non applicabili.
- 24) I giorni di esecuzione sono 417 lavorativi come indicato nel capitolato speciale d'appalto, nella Relazione, elaborato 1.2 paragrafo 1.10 e nel cronoprogramma elaborato n. 26. Il numero dei giorni indicati nel bando è frutto di mero errore materiale.
- 25) Le aree di intervento del progetto sono quelle espressamente indicate nel progetto, non sono possibili variazioni.
- 26) In riferimento ad errori di battitura nel computo metrico estimativo, considerato che si tratta di appalto a misura, la relativa contabilizzazione verrà eseguita sulle quantità di lavorazioni effettivamente realizzate.
- 27) In riferimento al manufatto "Impianto di Sollevamento" zona sottopasso S. Cecilia di gestione AMAM, lo stesso non rientra tra le opere previste in progetto.

Per tutte le altre richieste di chiarimenti pervenute di carattere generico si rinvia agli atti di gara ed alle normative di settore in quanto applicabili.

IL R.U.P.

Ing. Domenico Manna

## MUNICIPIO DI MESSINA

22/8/2016

### AVVISO

In riferimento all'appalto dei lavori di realizzazione della strada di collegamento tra il viale Gazzi e l'approdo F.S. per via Don Blasco, si comunica che per mero errore materiale, nel bando di gara viene riportato che il giorni lavorativi della durata dell'appalto sono 435 invece di 417 come indicato nel capitolato speciale d'appalto, nella Relazione, elaborato 1.2 paragrafo 1.10 e nel cronoprogramma elaborato n. 26.

**IL R.U.P.**  
**ING. DOMENICO MANNA**



31/8/2016

## PROGETTO VIA DON BLASCO

### CHIARIMENTI AD ULTERIORI QUESITI PRESENTATI DA VARIE IMPRESE

1. L'intervento della fattibilità dell'esecuzione di micropali in corrispondenza del sottopasso è stata verificata in funzione delle dimensioni delle attrezzature disponibili sul mercato per lavori in zone con limitate altezze di manovra.
2. Nell'ambito delle indagini geologiche sono stati realizzati dei pozzetti di ispezione nel sottopasso per verificare le posizioni delle fondazioni delle pile FS.
3. Nel sottopasso FS di via S.Cecilia esiste un cunettone centrale in c.a., come indicato nei disegni progettuali, che contiene due tubazioni in acciaio dell'impianto di sollevamento delle acque reflue comunali. Tali tubazioni sono state recentemente in parte sostituite con tubazioni in polietilene e attualmente posizionate in superficie. Detto cunettone in c.a. non costituisce imbrigliamento di alcun torrente che in via S.Cecilia non esiste. Quindi non essendo presente alcun corso d'acqua naturale, per il caso specifico non è previsto Nulla Osta del Genio Civile ai fini idraulici.
4. In riferimento all'elaborato 2.10.4 si precisa che nella stratigrafia della pavimentazione stradale gli spessori riportati sono quelli minimi di progetto e può essere oggetto di offerta migliorativa.
5. In riferimento all'impianto di illuminazione stradale in area urbana, ogni quadro elettrico potrà avere un punto di fornitura dedicato.
6. Nelle aree di cantiere previste sono esistenti pozzetti per gli allacci alle reti comunali idrica e delle acque bianche e nere.
7. Fermo restando l'importo dei lavori a base d'asta si precisa che gli oneri della sicurezza sono stati determinati con specifico computo metrico estimativo indipendente dall'importo di cui sopra come previsto dalla norma.
8. Gli oneri della sicurezza, per i motivi al punto precedente, sono immodificabili rispetto all'importo dei lavori a base d'asta.
9. Per quanto riguarda la voce VAC1, relativo all'impianto Wellpoint, trattasi di fornitura in opera di impianto per l'abbassamento ed il controllo temporaneo della falda acquifera. Poichè è un impianto di alta specializzazione il prezzo è stato desunto da attente analisi considerando la lavorazione come singola fornitura. Per quanto riguarda le voci AP SEM 1,2,3,4,5 si rinvia a quanto pubblicato sul sito.

10. L'elaborato relativo alla incidenza della manodopera è allegato agli elaborati progettuali ed è riferito all'importo a base d'asta.
11. Per le modalità di partecipazione alla Gara si rimanda al Disciplinare pubblicato.
12. Le categorie dei lavori e le relative percentuali sono quelle indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.
13. L'elaborato "cronoprogramma" con la proposta migliorativa fa parte dell'offerta tecnica ed economica.
14. Il Codice a Barre viene generato dal sito indicato nel disciplinare.
15. La certificazione di cui art. 17 Legge 12 marzo 1999 n. 68" deve essere prodotta nelle forme previste dal disciplinare di gara.
16. Per quanto riguarda la terna dei subappaltatori, attenersi a quanto previsto dall'art. 105 comma 6 del D. Lgs. 50/2016.
17. Per l'area di cantiere n. 3 è stata richiesta l'occupazione d'uso temporaneo ad RFI. Le modalità di occupazione dovranno essere concordate, in fase di concreto utilizzo, direttamente con RFI.
18. Le migliorie introdotte, ovvero le attività lavorative in sostituzione di altre previste nel computo del progetto a base d'asta, devono essere quantificate. L'importo a base di gara, comunque, non può essere superato.
19. Le soluzioni progettuali proposte per il sottopasso FF.SS. non possono prevedere l'interruzione del traffico ferroviario.

Per tutte le altre richieste di chiarimenti pervenute di carattere generico si rinvia agli atti di gara ed alle normative di settore in quanto applicabili.

IL R.U.P.  
Ing. Domenico Manna